



Presidente
BUSTREO
Mario

V. Presidente
DUZZI
Tiziana

Segretario
MONTIN
Amedeo

Tesoriere
BENESSO
Maurizio

Commissario
Tecnico Auto
SECCAFIEN
Fabrizio

Commissario
Tecnico Moto
PEZZATO
Amedeo

Consigliere
ZANETTE
Eugenio

Consigliere
DIANIN
Armando

Domenica 12 giugno 2022:
”VERONA E PARCO SIGURTA’ ”

programma:

Ore 9.00: Arrivo e ritrovo a San Martino Buon Albergo VR (autostrada A4 uscita Verona EST) presso l’hotel Turismo. Iscrizione e colazione.

Ore 10.00: Partenza per Valeggio sul Mincio.

Ore 11.00: Arrivo al Parco Giardino Sigurtà (il secondo parco europeo per dimensioni e varietà botaniche), parcheggio delle auto d’epoca in bella mostra in zona riservata. Visita del parco con trenino e audioguida.

Ore 13.00 circa: Partenza per Valeggio sul Mincio e arrivo al ristorante per il pranzo con menu a base di prodotti locali.

Raduno aperto ai soci, amici, simpatizzanti, e a tutti i tipi di auto d’epoca. La quota di partecipazione, con contributo del club, è contenuta in 40 euro a persona. Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi **per tempo**, telefonando in sede dopo le 20.30 al n. 0422/739127 (o lasciando un messaggio in segreteria), indicando cognome, nome e numero dei partecipanti e tipo di auto. Il raduno si terrà con qualsiasi tempo.

Il numero dei partecipanti sarà limitato e le iscrizioni termineranno a raggiungimento dei posti disponibili e non oltre venerdì 3 giugno 2022.

N.B. Per chi desiderasse arrivare il sabato, l’hotel Turismo propone delle camere a prezzo contenuto.

Vita di club:

Secondo giovedì del mese di maggio (12 maggio).

Secondo giovedì di giugno (9 giugno) vi aspettiamo numerosi per trascorrere una serata assieme.

Secondo giovedì di luglio, 14 luglio.

Sono disponibili in sede programmi dei raduni degli altri club, chi desidera partecipare può telefonare in segreteria.

In sede sono disponibili i nuovi giubbini con il logo del 40° del nostro club, molto belli; inoltre è possibile acquistare i libri dell'historic tour e della storia del club: il ricavato andrà in beneficenza.

IMPORTANTE: CI TORNANO INDIETRO PARECCHIE CIRCOLARI: INFORMIAMO I SOCI CHE HANNO CAMBIATO INDIRIZZO O NUMERO DI TELEFONO, DI COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE PER EVITARE SPIACEVOLI MALINTESI. GRAZIE.

GITA DI FINE ANNO – 3, 4, 5 DICEMBRE 2021

Era ancora buio la mattina del 3 dicembre, allorché il pullman di Gianni Bonaventura ci faceva salire per la gita di fine anno. Solitamente tocchiamo l'estero, ma nella circostanza, abbiamo preferito l'Italia, in numero ridotto di partecipanti, nel rispetto delle regole di sicurezza, a causa della situazione pandemica. Niente male, anzi meglio perché ci siamo trovati a miglior agio negli spostamenti e nelle visite, grazie allo snellimento e maggior compattamento del gruppo. La prima sosta è avvenuta al Museo Storico dell'Alfa Romeo di Arese, dove si incontrano la storia ed i modelli della prestigiosa casa automobilistica. Tutto il mondo ci invidia il MARCHIO che ha fatto sognare intere generazioni per le imprese leggendarie, la sportività e la bellezza delle auto, difficilmente riscontrabili altrove, grazie alla matita di bravissimi designers, ingegneri ed équipes di meccanici. Dopo pranzo, siamo partiti per Torino, in visita al Museo dell'Automobile, intitolato a Gianni Agnelli. E' considerato fra i più grandi musei del mondo per capienza, numero di automobili esposte ed eterogeneità delle stesse, perché provenienti da ogni parte del globo terrestre. Oltre alla prestigiosa collezione, spesso avvengono esposizioni temporanee ed ulteriore fiore all'occhiello è il centro per il restauro, vera e propria scuola che insegna la didattica per la riparazione, la ristrutturazione ed il rifacimento delle auto. Il Palazzo dei Savoia, antica dinastia nobiliare, è stato oggetto di una seconda nostra visita in quel di Torino. Costoro, provenienti dal ducato omonimo, a nord di Grenoble, appena trasferitisi al di qua delle Alpi, ebbero un grande desiderio che trasferirono di generazione in generazione: divenire più potenti ed ampliare i loro possedimenti. Ed ecco che da duchi divennero principi e poi re. Così, fra tante delle loro opere, fu eretto il Palazzo Reale di Torino. Nella circostanza non si è badato a spese, all'impegno di ingegneri, architetti e artisti, perché doveva emergere la magnificenza e la sontuosità del manufatto, in stile barocco, i cui saloni e le stanze sono decorati a foglia d'oro, con tappezzerie ed arazzi alle pareti, grandi specchi che danno sensazione di maggior ampiezza, quadri che raffigurano i grandi dei Savoia che

hanno potenziato la dinastia, maestosi lampadari di cristallo e pavimenti in pregiato legno intarsiato. Non parliamo del giardino, con la Fontana del Tritone, ora pubblico, dove i Torinesi possono fare le loro passeggiate. La Cappella della Sacra Sindone fa da appendice al palazzo reale. E' un'opera architettonica circolare, con altissima cupola che, ad anelli concentrici, irradia la luce all'interno. Subì un rovinoso incendio un ventennio d'anni orsono, ma fu subito restaurata, come nell'originale, mentre la Sacra Sindone, miracolosamente intatta, fu trasferita nella Cattedrale di Torino, per maggior sicurezza. Il giorno seguente abbiamo visitato la Collezione Cozzi a Legnano. E' un vero e proprio museo, contenente tutte Alfa Romeo, voluto dal Comm. Cozzi, ora gestito dai figli, dei quali, la sorella Elisabetta ci ha accolto con particolare grazia e simpatia. Nel viaggio di ritorno, abbiamo tenuto il pranzo in un luogo salubre ed ameno: il lago di Garda, per raggiungere poi il Museo Nicolis di Villafranca. Non servono descrizioni, perché tutti lo conosciamo benissimo, ma voglio rivolgere un doveroso ringraziamento a Silvia e Thomas che hanno continuato la preziosa opera del padre Luciano. E' pomeriggio inoltrato e non ancora stanchi, ci siamo fermati in una cantina rinomata, tra il veronese ed il vicentino per l'assaggio dei vini, accompagnati dagli affettati e dai formaggi della zona. Finalmente, sazi di tutto, cultura, arte e tavola, ormai fatta notte, abbiamo preso la via di casa, soddisfatti per la piacevole escursione, con un arrivederci alla prossima. CIAO A TUTTI. MARIO

ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE 20/02/2022

Quest'anno l'Assemblea Generale Annuale si è svolta presso il ristorante Belvedere di Trebaseleghe, procrastinata di circa un mese, dalla data prestabilita, per disposizioni ministeriali, causa pandemia. La prima convocazione era fissata per le ore 10,30, ma già un'ora prima, arrivavano i primi soci, in una giornata serena, col sole che stemperava l'aria con i suoi raggi e scioglieva la leggera brina notturna. Sembrava d'assistere al film "Miracolo a Milano", nella scena in cui i convenuti in piazza cercavano spiragli di sole per riscaldarsi. Così abbiamo fatto anche noi che per gran parte, abbiamo preferito rimanere sul piazzale del ristorante a discutere principalmente sul tema delle auto storiche e gli argomenti in programma. Nel frattempo, si sono ultimate iscrizioni ritardatarie e presi i coupon per il pranzo. Il bar del ristorante era a disposizione per ogni necessità, per cui tutti ne hanno approfittato per un caffè, un aperitivo, o altro. Giunta l'ora stabilita e raggiunto il numero legale per l'apertura dell'Assemblea, si sono aperte le porte della sala in cui abbiamo pure tenuto il pranzo sociale. Il discorso d'apertura è stato relazionato dal Presidente, il quale ha illustrato ai convenuti l'ottima situazione economica del Club ed il buon andamento delle cose, manifestando soddisfazione per gli eventi ed incontri avvenuti nel corso dell'anno. Ha quindi raccomandato la fiducia e l'entusiasmo che il periodo pandemico ha un po' soffocato, inficiando molte iniziative ed il giusto decorso di una vita normale; ma con la buona volontà e la voglia di fare si supera ogni ostacolo. In seguito, ha preso la parola il tesoriere che, con la sua grande esperienza, ha redatto e presentato all'assemblea il bilancio consuntivo del 2021, sempre positivo, anche se si sono sostenute sostanziose spese nel corso dell'anno, soprattutto per il quarantesimo anniversario del Topolino Club San Marco. Sempre prudente, ha presentato il bilancio preventivo 2022, che insieme a quello consuntivo è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci. Infine, ha preso la parola il Commissario Tecnico Seccafien, il quale ha illustrato il calendario di massima dei raduni del 2022, relazionato su quelli del 2021, tutti belli, interessanti, costruttivi e culturali. Ha ringraziato quanti si sono offerti con donazioni, regalie o altro, a sostegno del Club, senza i quali, certamente, il Topolino Club San Marco, con

la sue sole forze, non ce la farebbe. Oltre ai bilanci, l'Assemblea dei soci ha approvato e manifestato soddisfazione per la conduzione portata avanti negli anni, compresa la qualità del pranzo del giorno. L'anno prossimo ci saranno le votazioni, pertanto, cari amici, cominciate a pensare, perché dovremo rinnovare il Consiglio Direttivo, che speriamo formato anche da giovani, auspicando ad un futuro sempre migliore. CIAO A TUTTI. MARIO

MUSEO DELLE FORZE ARMATE 20/03/2022

Finalmente l'avvento della primavera comincia a farci sperare. Proprio il primo giorno della nuova stagione, quello astronomico s'intende, ci ha portato ad un raduno nel Vicentino, in quel di Montecchio Maggiore. Man mano che arrivavano gli equipaggi con le loro veterane automobili, posteggiavano sul grande parcheggio, di rimpetto alla fabbrica della FIAMM. Era frescolino e tirava un po' d'arietta, per cui pochi restavano sul piazzale, mentre i più preferivano ripararsi nel bar-pasticceria, a noi dedicato, per le iscrizioni e la colazione, creando grande ressa che rendeva difficoltoso l'andirivieni. Raggiunto il numero prenotato degli iscritti, siamo partiti alla volta del Museo delle Forze Armate, distante pochi chilometri. L'area, piuttosto ampia, posta davanti all'edificio, ha raccolto in bella mostra le nostre auto, mentre noi siamo stati accolti da Stefano ed i suoi collaboratori. Prima della visita, egli ha fatto un'introduzione, coinvolgendoci e conducendoci nell'atmosfera dell'ambiente, nella più appropriata condizione per lo scenario. Bravo, Stefano! Il Museo delle Forze Armate è dedicato alla prima e alla seconda guerra mondiale e la sua esplorazione fa riflettere..... riflettere molto. Perciò, noi che siamo persone mature, o almeno dovremmo esserlo ed abbiamo studiato la storia e probabilmente vissuto momenti difficili e forse tragici di guerra, ci troviamo nell'obbligo morale di trasferire ai giovani la conoscenza di quei periodi, affinché, a loro volta, possano fare le loro considerazioni e sappiano che il benessere di cui godono ha avuto origine dagli anni passati, in cui la vita era molto più rigida. Pertanto è doveroso e consigliabile visitare questo museo, nel quale si possono scoprire le condizioni di vita dei nostri padri e nonni coinvolti nel periodo bellico. All'interno si osservano trincee militari, armamenti, divise, documenti, lettere, disposti in una copiosa collezione che testimonia una recente storia che non possiamo dimenticare e che ci separa soltanto di pochi anni, che alla mente dei più distratti potrebbe sfuggire e sembrare lontana, forse sconosciuta. Contrariamente, è molto vicina e dovremmo utilizzarla come maestra di vita per non incombere ancora in errore. L'esterno del Museo presenta mezzi militari, un treno a vapore allestito per la guerra, carri armati, cannoni, postazioni antiaeree, aerei, veicoli da trasporto ed altro. Perché sono stati costruiti tutti questi armamenti? Non si potevano forse disporre le risorse a loro destinate per scopi pacifici? Siamo tutti fratelli ed abbiamo il dovere di condividere la vita nelle migliori condizioni. Purtroppo, questo sempre non avviene, perché a volte qualche potente cerca di primeggiare sugli altri, indebolendoli e spesso annientandoli, come sta succedendo in questi tempi.

Pertanto dovremmo considerare gli eventi coscientemente, senza distacco e con maggior riflessione per guadagnarci una vita migliore. Soci ed amici che hanno partecipato al raduno, tutti si sono immedesimati ed hanno capito la sacralità del Museo, comprendendo il duro sacrificio dei soldati delle due guerre e del popolo che ne ha provato le conseguenze,

portandosi più tardi in un buon ristorante, commentando la visita e dove è terminato l'incontro, con un arrivederci al dieci di Aprile, a Dosson di Casier. CIAO A TUTTI MARIO